

flash

CALCIO E BORSA

«Beckham verso il Barcellona», l'Authority indaga sul Manchester

Il Manchester è sotto esame da parte dell'Authority per i servizi finanziari che sta valutando se l'annuncio dell'offerta ricevuta dal Barça per Beckham martedì scorso (42 milioni di euro) non fosse dovuta essere divulgata tramite la Borsa, dato che la squadra è quotata. Il club aveva annunciato l'offerta attraverso la Press Association, l'agenzia nazionale di stampa britannica. Nella foto alcuni manifesti del calciatore inglese sui muri di Tokyo per una campagna pubblicitaria di un'azienda d'abbigliamento giapponese.



Chiambretti alla Domenica sportiva? Non se ne parla. Anzi si

Il Cdr di RaiSport dice no, ma se si cambiasse format... Intanto si cerca di rivedere il contratto-tv per Euro 2004

ROMA Pierino alla Domenica sportiva tra Bulgarelli e la moviola? L'idea c'è stata, ed è stato come se sbucasse il lupo. «Chiambretti? No grazie», ha subito stoppato il Cdr di RaiSport. Mettendo i paletti attorno alla sagoma del prossimo conduttore della trasmissione. Niente di personale, ovviamente. Solo che il sostituto di Massimo Caputi - sempre che l'ex Tmc non spunti il rinnovo - vorrebbero fosse rintracciato nelle forze interne. Questione sindacale. Ma anche di riconoscibilità: «Noi vogliamo tutelare la nostra immagine e la nostra professionalità - dicono da una viale Mazzini consegnata al silenzio dalle confermatissime circolari Saccà -. E la Ds è da sempre la vetrina del giornalismo sportivo Rai». Ma non è che l'impuntatura sia di quest'anno, anzi. La stagione passata la Ds alla fine scampò all'ipotesi Giletti. Ma arrivò la

scelta Caputi, anche questa con annessi rumori da parte del vecchio Cdr. Già, perché si andava ad ingaggiare un "pari ruolo" - un giornalista riconoscibilmente sportivo - rispetto a uno coltivato nel vivaio interno a RaiSport. Di fatto snobbando. Ecco che quindi «se quest'anno almeno la scelta fosse di rivedere il format Ds, magari avvicinando a quello stile-Simona Ventura, allora la scelta di un esterno, di uno tipo Chiambretti la si potrebbe pure capire...». Già, ma qual'è la scelta? I palinsesti si stanno appena disegnando sotto gli ombrelloni dei think tanks gestione Cattaneo. Il sonno forse non lo levano solo sogni o progetti, ma anche lo skyline. Il piccolo mostro di Murdoch già nell'ultima giornata di campionato s'è presentato con una specie di Tutto il calcio minuto per minuto formato tv. Roba da far saltare il

castello fatto di diritti di esclusiva che viale Mazzini ha negoziato di fresco con la Lega (l'anno scorso chiuso un triennale da 186 milioni di euro). Rimanendo ai diritti non si spegne lo spiffero sulla possibile rinegoziazione degli Europei. La Rai ha sottoscritto un accordo capestro da 700 milioni. Senza neanche le virgole: se l'Italia non si qualifica, sempre 700 milioni bisognerà tirare fuori. Il precedente degli ultimi Mondiali non incoraggia: in oriente ci siamo arrivati, ma difficile che il 300 miliardi di vecchie lire girati al gruppo Kirch per la trasmissione tv siano stati ripagati dagli ottavi contro la Corea. Adesso gli avvocati della tv di stato stanno tentando di inserire qualche clausola paracadute per Portogallo 2004. Ma magari, stavolta, ci salva il Trap.

e. n.

Derby Schumacher, Michael davanti a Ralf

In Canada la quarta vittoria del tedesco che sorpassa Raikkonen nella classifica piloti

Lodovico Basalù

MONTREAL Indivoltato, spesso lungo alla chicane, persino in testacoda, con i retrovisori della sua Williams frantumati. I numeri di Montoya e i timidi attacchi del compagno di team, Ralf Schumacher, non sono bastati ad arginare la solita grande classe di Kaiser-Schumi. Aggiungiamo a questi tre protagonisti un sempre più incredibile Fernando Alonso, quarto con la Renault e il quadro è completo. Tra il vincitore Schumacher e lo spagnolo, solo 4 secondi di distacco. A testimonianza di quanto sia stata dura la gara. Il Re di Maranello ritrova dopo il dominio dello scorso anno la testa della classifica mondiale. Ora comanda su Raikkonen, che ieri ha pagato con un sesto posto l'errore commesso in prova. Tre punti di vantaggio, ma quanto basta per ritrovare calma e tranquillità. Anche perché la Ferrari riconquista pure la vetta della classifica costruttori. Con questa sono 49 le vittorie che Schumacher ottiene con una Rossa, 68 quelle totali in carriera. «Ha dato tanto alla Ferrari e senza di lui molti successi sarebbero stati forse impossibili, anche se ha avuto a disposizione una grande squadra», ha detto Montezemolo una settimana fa in occasione del rinnovo fino al 2006 del contratto che lega Schumi al Cavallino.

Parole tanto più significative se si pensa alla brutta gara di Rubens Barrichello. In partenza Calimero ha tamponato Alonso danneggiando l'alettone anteriore, cosa che lo ha costretto con anticipo ai box. Poi ha perso il deviatore di flusso, ma per fortuna è riuscito a tenere a bada il ritorno di Kimi Raikkonen relegandolo al sesto posto. Una Ferrari, insomma, che si ritrova e si esalta nel segno di un solo grande pilota come Schumacher, il preferito da tutti, dall'ultimo dei meccanici fino ad arrivare al generale Jean Todt. «Non capisco come abbia fatto la Ferrari a essere più veloce di noi al pit-stop - ha detto stupefatto Ralf Schumacher - È un peccato, perché oggi avevamo un pacchetto davvero vincente. Pazienza, due anni fa vinsi io, quest'anno lui».

Non è così semplice. In questi due anni il Kaiser ha portato a casa altri due titoli mondiali e le performance isolate di Ralf sono, al confronto, ben poca cosa. Anche perché, ancora una volta, è apparso intimorito in pista dal più famoso fratello. Tutti ieri hanno visto come il paffuto pilota Williams non abbia nemmeno provato a passare la F2003 GA, pur



Michael Schumacher festeggia "bagnando" l'ingegnere Chris Dyer

Arrivo Gp. del Canada		PUNTI															
		Australia	Malaysia	Brasile	San Marino	Spagna	Austria	Monaco	Canada	Europa	Francia	Inghilterra	Germania	Ungheria	Italia	Stati Uniti	Giappone
M. Schumacher (Ferrari)	1h42'19"010 media 260,520 km/h	54	5	3	-	10	10	10	6	10							
R. Schumacher (Williams)	a 0"007	51	6	10	8	8	-	8	8	3							
J. P. Montoya (Williams)	a 1"003	34	2	6	6	3	8	-	4	5							
F. Alonso (Renault)	a 4"004	33	1	5	2	5	4	3	5	8							
R. Barrichello (Ferrari)	a 1"04"002	31	-	8	-	6	6	6	1	4							
J. P. Montoya (Williams)	a 1"10"005	31	8	-	-	2	5	-	10	6							
D. Coulthard (McLaren)	a 1"10"005	25	10	-	5	4	-	4	2	-							
J. Trulli (Toyota)	a 1"10"005	13	4	4	1	-	-	1	3	-							
G. Fisichella (Toyota)	a 1"10"005	10	-	-	10	-	-	-	-	-							
J. Button (Honda)	a 1"10"005	8	-	2	-	1	-	5	-	-							
H.H. Frentzen (Williams)	a 1"10"005	7	3	-	4	-	-	-	-	-							



Gp del Canada: la Ferrari di Barrichello con l'alettone anteriore danneggiato

il dopogara

La sfortuna di Trulli le velleità di Villeneuve

MONTREAL «Tante grazie a Mister Ecclestone. Con questa mossa ha dato una spinta considerevole alla Minardi». Le parole sono di Paul Stoddart, proprietario australiano del piccolo team di Faenza. Nei giorni scorsi ne ha fatte di tutti i colori per reclamare i suoi diritti. Questione di soldi, la volontà di accaparrarsi una piccola fetta della grande torta miliardaria che si spartiscono le squadre. Poi l'arrivo della fata Morgana, o meglio del ricchissimo padrino. Che ha comprato una consistente parte delle azioni del team. Garantendogli, sulla carta, un futuro. Ma Ecclestone non è uno che fa le cose per niente. È tutto fuorché un benefattore. Il significato del suo gesto sta dunque nella volontà di mantenere il team Minardi in F1. Dopo la fine di scuderie come Arrows e Prost non era insomma il caso di iscriverne un altro nome nel libro dei ricordi. Fin qui la politica. Con il dato di fatto che il padrino ritorna a essere proprietario di una squadra dopo i tempi gloriosi della Brabham.

Ora veniamo al Gran premio, come al solito sfortunatissimo per i piloti nazionali. Lo abbiamo detto più volte: Trulli è meglio che vada a Lourdes. Ne ha avute di tutti i colori e non è mai stato in gara prima di un mesto ritiro. «La mia Renault al via ha avuto un problema la traction control - le parole dell'abruzzese -. Non solo. Pizzonia mi ha tamponato, poi ho avuto noie al cerchio anteriore, infine una gomma ha dechappato. Fate un po' voi». Al buon Jarno va sempre male, mentre al compagno di team, il giovane Fernando Alonso va sempre tutto maledettamente bene. Saranno anche amici, ma forse Trulli comincia a sopportare malamente il ruolo del comprimario per noie che si verificano sempre e solo sulla sua macchina. Dal canto suo Giancarlo Fisichella, pur essendo uno dei piloti più pagati della F1, ha forse già messo in una bacheca il ricordo di quella incredibile vittoria ottenuta in Brasile con la Jordan. I 100 anni della Ford non sono certo stati festeggiati degnamente visto il simultaneo ritiro delle due gialle monoposto. «I soliti problemi di affidabilità che ci affliggono da inizio anno», le meste parole del romano. Da dimenticare, infine, l'ennesima prova opaca di Jacques Villeneuve ancora unito con una Bar-Honda che non lo ama più da tempo. Si è offerto, a parole, alla Ferrari. Ma tra il dire e il fare...

lo.ba.

Campionato Europeo

Conclusi a Istanbul (Turchia) i Campionati Europei individuali: Italia rappresentata nel torneo maschile da Michele Godena ed Ennio Arlandi, nel femminile da Elena Sedina. L'Europeo maschile era veramente molto forte e nessuno ha avuto vita facile: la vittoria finale è arrisa al grande maestro Azmaiparashvili, che ha concluso solitario con 9,5 su 13. Michele Godena, dopo un avvio un po' in sordina, è rimasto in corsa per la qualificazione per il Mondiale fino ad un paio di turni dalla conclusione; alla fine ha terminato con 7 punti e un più che dignitoso 65° posto (ex aequo). Ennio Arlandi ha avuto un avvio bruciante, che ha messo sull'avviso gli avversari che poi lo hanno affrontato con grande attenzione; chiude con 5 punti e qualche recriminazione. Entrambi gli azzurri hanno comunque fatto meglio della loro "classifica teorica". Quanto al femminile è stato vinto alla pari, con 8,5 su 11, dalla veterana Pia Cramling e dalla gio-



vane Cmilyte. Molte le giovanissime in evidenza, tra le quali la francesina Marie Sebag, terza ex aequo. La nostra Elena Sedina, essendo già qualificata per il Mondiale non ha probabilmente avuto abbastanza stimoli ed ha concluso a centro classifica, con 5 punti.

La partita della settimana
Dall'Europeo maschile la prestigiosa vittoria di Michele Godena con il "grande maestro" Ilia Smirin (punteggio elo 2662). Smirin - Godena (Apertura Spagnola) = 1. e4 e5 2. Cf3 Cc6 3. Ab5 a6 4. Aa4 Cf6 5. 0-0 b5 6. Ab3 Ac5 7. a4 Ab7 8. Te1 Cg4 9. Te2 Cd4 10. C:d4 A:d4 11. h3 h5 12. c3 C:f2 13. T:f2 A:f2+ 14. R:f2 Dh4+ 15. Rg1 D:e4

16. Df1 0-0 17. d3 Dg6 18. Cd2 Tae8 19. De2 d5 20. a:b5 a:b5 21. Ta7 Db6+ 22. Df2 c5 23. T:b7 D:b7 24. D:c5 Te8 25. Df2 b4 26. c4 e4 27. d:e4 d:c4 28. A:c4 b3 29. Df1 Dc7 30. e5 Tfe8 31. e6 Te6 32. A:e6 Fe6 33. C:b3 Db6+ 34. Rh2 D:b3 35. De1 Te2 36. Af4 Dd5 37. Dg3 T:b2 38. Ae5 T:g2+ 39. D:g2 D:e5+ 40. Rg1 De1+ 41. Rh2 De5+ 42. Rg1 h4 0-1.

Calendario Tornei
Da sabato 21 fino al 29 giugno a San Martino di Castrozza Semifinale del Campionato Italiano, riservata ai Maestri ed ai qualificati dai Campionati Regionali; tel. 0464.531732; i primi tre classificati si qualificano per la Finale

Malakhov-Dautov Istanbul 2003 Campionato Europeo

	a	b	c	d	e	f	g	h
8								
7								
6								
5								
4								
3								
2								
1								
	a	b	c	d	e	f	g	h

Soluzione

del Campionato, in programma a Treviso a fine novembre; al termine della Semifinale, inizierà il tradizionale festival internazionale. Per l'attività locale ricordiamo a Bari il torneo serale da giovedì 19 (fino al 12 luglio) della Accademia di via Zanardelli 55. Semilampo. La bella stagione favorisce gli appuntamenti serali: giovedì 19 torneo alle ore 21 a Pavia, bar "La Raclette" (S.Lanfranco - Chiozzo), tel. 340-5430181; venerdì 20 inizio di un ciclo di tornei lampo serali a Veduggio (Mi) Centro Parrocchiale, tel. 0362.911494. Domenica 22 si gioca a: Limbiate (Mi) ore 14, bar "Mosaico" via Trieste, tel. 0362.550030; Cremona, ore 15, Palazzo Comunale, tel. 339-4078393; Ciriè (To) ore 9, Villa Remmert, tel. 347-4007824; Faenza (Ra) ore 9,30, tel. 0546.32133; Teramo, ore 14, Hotel Sporting, tel. 328-4773532; Policoro (Mt), Hotel Eraclea. Per concludere segnaliamo la mia esibizione in simultanea sabato 21 pomeriggio (dalle 14.30) a Castel San Gio-

vanni (Pc) in occasione della sagra cittadina. Aggiornamenti e dettagli sui siti www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

Periscopio
Campionato Mondiale: in corso trattative serrate per far disputare gli incontri di semifinale per il titolo "riunificato"; è intervenuto in prima persona anche il presidente della Federscacchi Mondiale, Iliumzhinov; il match tra Kasparov e Ponomarev potrebbe essere giocato in settembre a Yalta; ancora nessuna conferma invece per la sfida tra Kramnik e Leko. Iniziato sabato scorso a Englien Les Bains (Francia) un forte "torneo chiuso" di categoria 17; tra i partecipanti spiccano Judith Polgar, Viktor Kortschnoj e il giovane Radjabov. Sono annunciati circa 500 tra ragazzi e ragazze (nuovo record) per il Campionato Italiano Under 16 in programma ad Arvier (Aosta) la prima settimana di luglio; ne ripareremo.